

SETTIMA  
SETTIMANA

# Giovane, dico a te: Alzati!

Preghiera per i giovani  
nel tempo della Resurrezione



# ogni giorno

**Qualche indicazione pratica per entrare,  
ogni giorno, nella preghiera.**

***Fai silenzio attorno e dentro di te***

Spegni il cellulare, il computer, trova uno spazio adatto al raccoglimento.

***Inizia con il Segno di croce***

Il segno della nostra liberazione.

***Segui i passaggi*** che, di giorno in giorno, il sussidio ti suggerisce.

Là dove avverti domande, gusto o fatica... non scappare veloce, ma resta, ascolta di più, medita con maggiore intensità.

***Chiudi ogni giorno con questa preghiera***

*Padre della luce,  
tu che hai fatto risorgere Gesù dai morti,  
rendendoci tutti figli nel figlio,  
assisti con il tuo Spirito questa nostra storia:  
i suoi grandi come i suoi piccoli.  
Lui, il tuo Spirito di amore,  
sostenga i nostri passi di risurrezione.  
Amen.*

# 25 maggio

## Preghiamo con il Salmo

Salmo 67

Sorga Dio e siano dispersi i suoi nemici  
e fuggano davanti a lui quelli che lo odiano.  
Come si dissolve il fumo, tu li dissolvi;  
come si scioglie la cera di fronte al fuoco,  
periscono i malvagi davanti a Dio.

I giusti invece si rallegrano,  
esultano davanti a Dio  
e cantano di gioia.  
Cantate a Dio, inneggiate al suo nome:  
Signore è il suo nome.

Padre degli orfani e difensore delle vedove  
è Dio nella sua santa dimora.  
A chi è solo, Dio fa abitare una casa,  
fa uscire con gioia i prigionieri.

## Uno spunto dalla Parola

“I giusti invece si rallegrano, esultano davanti a Dio e cantano di gioia.” Detto diversamente, chi ha la coscienza a posto, non ha nulla da temere. In maniera un po' più spirituale: se siamo saldi in Dio, egli ci difenderà. Scolpiamo questa certezza nei nostri cuori, perché diventi una convinzione operante in ogni scelta.

## Concludo con una invocazione allo Spirito

***Vieni, Santo Spirito,  
amore del Padre e del Figlio, ospite dolce dell'anima.  
Vieni e orienta i nostri passi sulla via della pace,  
ora e sempre.  
Amen.***

# 26 maggio

## **Dal Vangelo secondo Giovanni**

*vedi Gv 7,1-11*

In quel tempo, Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato».

## **Il Vangelo ci istruisce**

La croce interpretata come glorificazione. Questa capovolge i nostri termini di giudizio. Ma Gesù è venuto sulla terra per trasformare anche la sofferenza in strumento di redenzione. Anche noi possiamo essere partecipi di questa gloria, anche nella sofferenza. Il fatto che la Quaresima sia ormai alle spalle non deve farci dimenticare una verità sempre importante e rivoluzionaria, per ogni periodo della nostra vita.

## **Concludo con una invocazione allo Spirito**

***Vieni, Santo Spirito,  
vento che gonfia le vele della Chiesa e rende liberi i cuori.  
Vieni e rinnova il nostro coraggio,  
ora e sempre.  
Amen.***

# 27 maggio

## Preghiamo con il Salmo

Salmo 67

Mostra, o Dio, la tua forza,  
conferma, o Dio, quanto hai fatto per noi!  
Per il tuo tempio, in Gerusalemme,  
i re ti porteranno doni.

Regni della terra, cantate a Dio,  
cantate inni al Signore,  
a colui che cavalca nei cieli, nei cieli eterni.  
Ecco, fa sentire la sua voce, una voce potente!  
Riconoscete a Dio la sua potenza.

La sua maestà sopra Israele,  
la sua potenza sopra le nubi.  
Terribile tu sei, o Dio, nel tuo santuario.  
È lui, il Dio d'Israele, che dà forza e vigore al suo popolo.  
Sia benedetto Dio!

## Il salmo ci istruisce

“Mostra, o Dio, la tua forza, conferma, o Dio, quanto hai fatto per noi!”. Questo accorato incipit evidenzia bene la tensione costante tra la nostra voglia di credere ed i dubbi che insidiano la nostra fede. Chiediamo a Dio che faccia prevalere in noi questo secondo aspetto, senza spaventarci per il fatto che in noi perduri una battaglia. Ci conforti il fatto che a vincere sarà il Bene.

## Concludo con una invocazione allo Spirito

***Vieni, Santo Spirito,  
dito di Dio, impronta di grazia nella nostra vita.  
Vieni e rinsalda con la tua forza i passi del nostro cammino,  
ora e sempre.  
Amen.***

# 28 maggio

## Dagli Atti degli Apostoli

vedi At 22,30; 23,6-11

Paolo, sapendo che una parte era di sadducèi e una parte di farisei, disse a gran voce nel sinedrio: «Fratelli, io sono fariseo, figlio di farisei; sono chiamato in giudizio a motivo della speranza nella risurrezione dei morti».

## Fermiamoci a riflettere

Paolo, accusato in tribunale, molto astutamente si cava d'impiccio mettendo l'uno contro l'altro i suoi accusatori. Questo ci insegna che lo Spirito Santo, per la causa della diffusione del Vangelo, sa ispirare soluzioni intelligenti che si adattano alla situazione nel migliore dei modi. Anche noi siamo chiamati a cercare la sapienza divina, da utilizzare per il Bene. Nelle piccole come nelle grandi scelte.

## Concludo con una invocazione allo Spirito

***Vieni, Santo Spirito,  
crisma che consacra al Padre la nostra umanità,  
la rende libera e preziosa.  
Vieni e rinnova con la tua bellezza i nostri cuori,  
ora e sempre.  
Amen.***

# 29 maggio

## Dal Vangelo secondo Giovanni

*vedi Gv 21, 15-19*

In quel tempo, quando si fu manifestato ai discepoli ed essi ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

## Spunti per un esame di coscienza

La domanda che mette in crisi Pietro non può essere elusa nemmeno da noi. Davvero amiamo Gesù? Quanto? Egli ci conferma la Sua fiducia anche dopo che lo abbiamo tradito. Se tutto ciò ci fa vergognare per la nostra ingratitudine ed incostanza, non deve farci desistere dal ricominciare, rialzandoci ogni volta dalle nostre infedeltà. Se Dio continua ad avere fiducia in noi, non possiamo certamente essere noi a perderla.

## Concludo con una invocazione allo Spirito

***Vieni, Santo Spirito,***

***sorgente della vera vita.***

***Vieni e rendi fecondi i nostri cuori con la forza del tuo amore,  
ora e sempre.***

***Amen.***

# 30 maggio

## Dal Vangelo secondo Giovanni

*vedi Gv 21,20-25*

Pietro si voltò e vide che li seguiva quel discepolo che Gesù amava, colui che nella cena si era chinato sul suo petto e gli aveva domandato: «Signore, chi è che ti tradisce?». Pietro dunque, come lo vide, disse a Gesù: «Signore, che cosa sarà di lui?». Gesù gli rispose: «Se voglio che egli rimanga finché io venga, a te che importa? Tu seguimi».

## Uno spunto dalla Parola

Torniamo sul tema dell'invidia tra cristiani. Siamo consapevoli di remare tutti dalla stessa parte? Se qualcuno dei fratelli sembra mietere un particolare "successo" o godere di una speciale considerazione da parte del Maestro, la cosa ci rallegra o ci rattrista? Se sappiamo gioire delle fortune degli altri, significa che Dio è talmente radicato in noi, da farci sentire ricchi dentro.

## Concludo con una invocazione allo Spirito

***Vieni, Santo Spirito,  
riempi il cuore dei tuoi fedeli,  
rendici liberi e coraggiosi nella fatica;  
gioiosi nella condivisione,  
amanti della tua Parola come Maria, la Madre della Chiesa.  
Ora e sempre.  
Amen.***




# 31 maggio

**Affidiamo alla S. Messa il compito di nutrirci in questa solennità.** *Dagli Atti, contempliamo il dono dello Spirito Santo, l'unico che permetta davvero a noi uomini di comprenderci fino in fondo.*

## Dagli Atti degli Apostoli

*vedi At 2,1-11*

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.



[focr.it](http://focr.it) | [diocesidicremona.it](http://diocesidicremona.it)